

Penultima fermata



Il Bosco Spaggiari

di Elena Granata

Dove possiamo ritrovare il nostro legame più profondo con la terra e con la natura? Ce lo siamo domandati spesso in questi mesi di pandemia e di incertezza; sentiamo il desiderio di una relazione più mite e rispettosa del mondo che ci circonda, della natura, del mondo animale. Comprendiamo che un pianeta violato e offeso dalle attività dell'uomo diventa un luogo inospitale dove abitare e pericoloso. Certamente ci sono ancora ampie zone incontaminate nelle Alpi, lungo gli Appennini, negli infiniti entroterra rimasti fuori dallo sviluppo di cui è ricco il Paese. Ci sono porzioni di costa ancora selvaggia e generosa. Ma certamente molte parti d'Italia sono state compromesse dall'urbanizzazione, dall'ansia di trasformare la terra in rendite e guadagni. Molti di noi fanno esperienza di questo paesaggio compromesso dall'agire dell'uomo, dal suo degrado e sentono il desiderio di poter fare qualcosa di riparatore.

Per questo bisogna conoscere il Bosco Spaggiari alle porte di Parma.

È la storia di una restituzione da parte dell'uomo alla natura, è il racconto di una terra che torna alla sua sacralità originaria e lo fa attraverso il lavoro quotidiano degli uomini. Il Bosco è nato da un padre e un figlio (con una carriola), che a mani nude, una ventina di anni fa, guardando

il terreno davanti a casa, hanno deciso di trasformarlo in un bosco e di salvarlo dalla cementificazione e dall'inquinamento. Querce, noci, frassini, cornioli, prugnoli, meli, olmi: un argine verde, realizzato anche grazie a contributi dell'Unione europea (Fondo europeo di sviluppo rurale 2014-2020), nei confronti di nuove urbanizzazioni. Siamo nella zona agricola in strada Quingenti a San Prospero, la frazione di Parma in prossimità della trafficatissima via Emilia. Una sequenza infinita di capannoni industriali, di svincoli, di terreni abbandonati, di case a schiera, una via l'altra. Ci siamo persino abituati a quel paesaggio suburbano fatto di incoerenze, di disarmonie e di natura in frammenti. Per questo il Bosco Spaggiari è una storia di resistenza e di immaginazione: più di 15 mila piante in 10 ettari. E altrettanti "no" detti a chi voleva comprare a tutti i costi quella terra edificabile, alle mafie che si sono affacciate blandendo e offrendo ricchezze, ai costruttori. «La libertà non è in vendita – dice Roberto Spaggiari –. Questo è il nostro bosco, un bosco che oggi è aperto a tutta la comunità. Non ci sono recinzioni, si chiede solo di avere rispetto delle piante». Sono tornati i bambini, gli animali, gli uccelli, gli insetti. Il Bosco è un'aula a cielo aperto dove possiamo reimparare ad abitare il mondo.



Informarsi, dialogare, agire.

Tre verbi per tre libretti allegati al mensile Città Nuova

I volumi sono acquistabili anche come singola copia.

Info: www.cittanuova.it/abbonamenti

oppure contattaci: abbonamenti@cittanuova.it - 06.96522201 - 342.6266594



Una società complessa come quella attuale richiede approfondimento e preparazione. I libretti dossier offrono spunti di dialogo su temi scottanti e di attualità.



CITTÀ NUOVA
GRUPPO EDITORIALE

PER UNA CULTURA DEL DIALOGO

22 novembre 2020
**Giornata nazionale
per il sostentamento
dei sacerdoti**



**Il tuo parroco,
uno di famiglia.**

don Egidio Tittarelli

PRENDITENE CURA!

Sostieni tutti i sacerdoti con la tua offerta deducibile

34 mila preti dedicano la loro vita all'annuncio del Vangelo e sono sempre accanto a noi. **Tra loro c'è anche il tuo parroco.**

Domenica 22 novembre è dedicata alla raccolta delle offerte per i sacerdoti. In parrocchia troverai i pieghevoli che contengono **tutte le informazioni per fare la tua offerta.**

Il tuo contributo, anche se piccolo, sosterrà il loro impegno quotidiano. Un aiuto concreto per tutto ciò che i sacerdoti fanno per noi. **Anche per te.**



Inquadra il qr-code
e guarda la testimonianza
di don Egidio su
insiemeaisacerdoti.it

Puoi fare la tua offerta anche senza muoverti da casa

- Con carta di credito:
chiama il N. Verde
800-825000 o vai su
insiemeaisacerdoti.it
- Con versamento
sul conto corrente postale
n. 57803009; potrai utilizzare
il bollettino che troverai
nel pieghevole disponibile
in parrocchia
- Con bonifico bancario sull'IBAN
IT 90 G 05018 03200 000011610110
a favore dell'Istituto Centrale
Sostentamento Clero, con causale
"Erogazioni liberali art. 46 L.222/85"
Altri IBAN su insiemeaisacerdoti.it

5 BUONI MOTIVI PER ABBONARSI A TEENS



1

"È bello leggere Teens perché qui si leggono argomenti attuali molto interessanti ma presentati e descritti da ragazzi, così noi capiamo meglio."

"LEGGERE TEENS HO SAPUTO CHE IN ALCUNE SITUAZIONI NON SONO SOLO. MI HA AIUTATO AD ESSERE MIGLIORE."

2

5

"Teens non parla solo di argomenti di natura negativa come le guerre ma focalizza più l'attenzione dei lettori sulla pace con se stessi e con il mondo che li circonda."

3

"È un giornale che si legge tutto d'un fiato e che tratta argomenti attuali che **interessano molto** a noi ragazzi di oggi."



"Teens mi ha aiutato a rispettare qualsiasi persona."

4

Abbonati!

15€

Annuale **cartaceo**

10€

Annuale **digitale**



Abbonati
direttamente
sul sito!



www.cittanuova.it/riviste/9772499790243

Contatta: Ufficio abbonamenti
Via Pieve Torina, 55 - 00156 Roma
Tel. 06 965 22 201
e.mail: abbonamenti@cittanuova.it



e con soli
3 euro in più
accesso a **CN+**

Video, Podcast, Audioarticoli, Approfondimenti.

Per abbonarsi: cittanuova.it - 06.96522201
abbonamenti@cittanuova.it



CITTÀ NUOVA
GRUPPO EDITORIALE PER UNA CULTURA DEL DIALOGO



cittànuova

Mensile di opinione del Movimento dei
Focolari fondato nel 1956 da Chiara Lubich
con la collaborazione di Pasquale Foresi.

Direttore responsabile: Aurora Nicosia

Caporedattore: Aurelio Molè

Redazione: Carlo Cefaloni, Sara Fornaro,
Giulio Meazzini

Opinionisti: Chiara Giaccardi, Elena Granata,
Juan Narbona, Marta Rodriguez, Maurizio Simoncelli,
Alessandra Smerilli

Progetto Grafico: Hammer

Impaginazione e ricerca fotografica:
Umberto Paciarelli

Segreteria di redazione: Luigia Coletta

Abbonamenti: Antonella Di Egidio,
Roberto Candusso

Promozione: Marta Chierico

Editore: P.A.M.O.M. - Via Frascati, 306 00040
Rocca di Papa (RM) - T 06 96522201 F 06 3207185
C.F. 02694140589 - P.I.V.A. 01103421002

Direttore generale: Stefano Sisti

Diritti di riproduzione riservati a Città Nuova.
Manoscritti e fotografie, anche se
non pubblicati, non si restituiscono.

Abbonamenti per l'Italia

Annuale: € 52,00

Annuale con CN+: € 55,00

Semestrale: € 32,00

Trimestrale: € 15,00

Annuale solo digitale: € 33,00

Annuale digitale con CN+: € 38,00

Una copia: € 5,00

Una copia arretrata: € 8,00

Sostenitore: € 200,00

Modalità di pagamento:

Posta CCP n° 34452003 intestato a Città Nuova

Bonifico bancario intestato a

PAMOM Città Nuova - UBI BANCA

IBAN IT650031110325600000017813

Carta di credito: collegati a www.cittanuova.it

Abbonamenti per l'estero

Solo annuali: Europa € 80,00

Altri continenti € 100,00

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario: vedi sopra come per
abbonamenti Italia, aggiungere cod.

Swift BLOPIT22

Carta di credito: collegati a www.cittanuova.it

Tutti gli abbonamenti alle riviste su carta
consentono la lettura dell'edizione digitale.
Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Autorizzazione del tribunale di Roma n.5619
del 31/1/57 e successivo n.5946 del 13/9/57

Iscrizione R.O.C. n. 5849 del 10/12/2001

La testata usufruisce dei contributi diretti
dello Stato di cui alla legge 250/1990

Direzione e redazione

via Pieve Torina, 55 - 00156 ROMA

T. 06 96522201 - F. 06 3207185

segr.rivista@cittanuova.it

Ufficio pubblicità

ufficiopubblicita@cittanuova.it

Ufficio abbonamenti

abbonamenti@cittanuova.it

Stampa: Mediagraf S.p.A.

Viale della Navigazione Interna 89

35027 Noventa Padovana - PADOVA

T. +39 049 8991 511

E. info@mediagrafspa.it



Questo numero è stato chiuso in tipografia il 22/10/2020.
Il numero 10 di ottobre 2020 è stato consegnato
alle poste il 28/9/2020.